

Anno 15 - N. 3/4 - Sett./Dic. 2017

RITROVARCI

Spedizione in abbonamento postale - 45% - Art. 2, comma 20/B, Legge 662/96 - Milano



CHI É MARIO?

www.fais.info



SEMPLICE

- guida di posizionamento e flangia mobile

SILENZIOSA

- discreta in ogni occasione

SOTTILE

- l'intero sistema di aggancio in 4,5 mm



Flexima[®] 3S

SEMPLICITÀ IN MOVIMENTO

Una nuova generazione di sistemi due pezzi ad aggancio meccanico per tutti i tipi di stomia

Per campioni gratuiti



B. Braun Milano S.p.A. | Divisione OPM | Via V. da Seregno, 14 | 20161 Milano | Italia
Tel 02 662181 | Fax 02 66218357 | www.bbraun.it

È un dispositivo medico CE 0123.
Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Depositata in data 19/07/2017

Benvenuto Mario!

Protagonista del primo video animato sulla stomia in Italia.

La FAIS: orgogliosi del progetto

Chi è Mario? Cosa si nasconde dietro il ciuffo spettinato, i suoi occhiali in stile retrò con le lenti tonde e la montatura rossa? Mario è frutto della voglia di affrontare un tema importante in maniera originale e diversa dal solito, volontà condivisa da FAIS e Hollister, azienda che produce e commercializza prodotti per Stomia e Contingence Care. L'obiettivo è raggiunto grazie ad una tecnica innovativa come la grafica in movimento, genere apprezzato per la sua semplicità di fruizione e per la sua efficacia comunicativa. La



scelta di comunicare attraverso un video in motion graphic rappresenta il valore aggiunto del progetto, perché, come dice Pier Raffaele Spena, Segretario Nazionale della FAIS; “in Italia non è mai stato realizzato nulla di simile in questo settore. Questo ci rende molto orgogliosi ed entusiasti perché siamo certi che il video attrarrà molto la curiosità di chi non sa ancora nulla sulla stomia e sulla vita degli stomizzati”.

Comunicazione e creatività sono le basi su cui si fonda il progetto, che nasce dalla vo-



Un frame tratto dal video animato

glia di diffondere un messaggio: cos'è la stomia? Chi è la persona con stomia? La sfida è rispondere a queste domande in poco più di due minuti senza citare trattati di medicina o coinvolgere professori illustri: Mario è una persona comune e come tale si sente confuso e impaurito quando la malattia bussava alla sua porta.

Nonostante ciò, affronta il suo percorso di vita, all'inizio destabilizzato dai cambiamenti, poi fortificato dalla vicinanza degli affetti e dai nuovi amici, incontrati grazie alle associazioni pazienti, che rappresentano un punto di incontro e supporto.

Lo scheletro del video è costruito intorno alle idee di un gruppo di volontari, riuniti a Milano per l'occasione. Proprio grazie alla presenza e alle

opinioni di persone molto diverse tra loro, Mario diventa un personaggio in cui tutti riescono a riconoscersi.

Uomo o donna, ragazzo o ragazza, ognuno con la propria esperienza e la propria storia, tutti hanno contribuito per tessere le fila del video che racconta la storia di Mario.

Fanno parte del gruppo di lavoro Francesco e Vincenzo Ardito, Giovanna Cailotto, Manuela Guercio e Rossella Guzzi, con la supervisione e il coordinamento di Annalisa Molteni e Pier Raffaele Spena e il supporto incondizionato di Hollister. "Un esempio virtuoso di collaborazione tra associazione e azienda", lo definisce così Pier Raffaele Spena. "Far conoscere la stomia ad una platea più vasta è una missione che, su vari livelli, ci ac-

cumuna. Aver lavorato in piena autonomia sul soggetto ed i testi è stato fondamentale per realizzare un prodotto valido e utile. Mario siamo noi, nel suo racconto rivediamo la nostra vita e le esperienze che partono dalla malattia per poi arrivare alla stomia che, vale sempre la pena ricordare, è spesso la soluzione, non il problema. La FAIS, coerentemente con la sua missione, è da tempo impegnata in progetti di comunicazione sulla stomia promuovendo una informazione efficace e fruibile a tutti, come questo prodotto. I risultati sono molto soddisfacenti ed è per questo che continueremo su questa linea anche nel prossimo futuro".

Inizia il viaggio di Mario a bordo del suo pulmino...

(l.a.)

E tu quanto ne sai sulla stomia?

#UN SACCO
#DA RACCONTARE



SCOPRI DI PIU' SU

WWW.UNSACCODARACCONTARE.IT

Finalmente disponibile anche in Italia,
la nuova placca per il sistema due pezzi Conform 2:

Hollister presenta

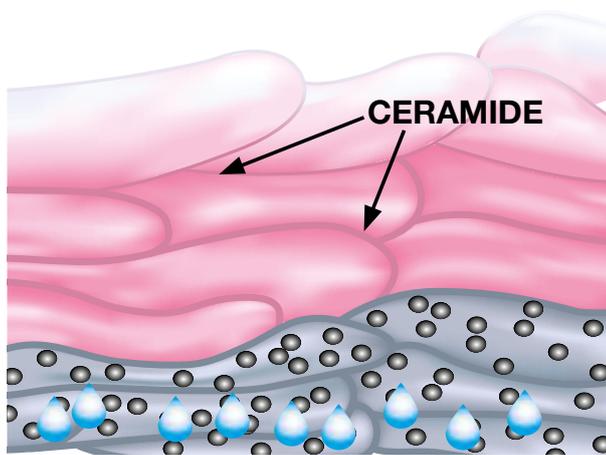
CeraPlus

Il prodotto che non C'era

Con Tecnologia Remois*



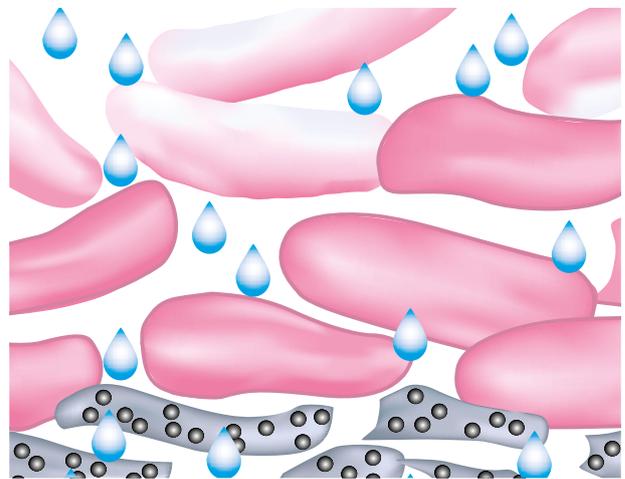
La nuova placca **CeraPlus**, infusa con ceramide, è progettata per aiutare la pelle a mantenere l'idratazione e le sue proprietà protettive



Pelle sana

Alta concentrazione di ceramide:

- Più resistente agli agenti esterni
- Migliore protezione contro la perdita di acqua
- Ben idratata ed elastica



Pelle danneggiata

Può contenere basse concentrazioni di ceramide:

- Maggiormente esposta agli agenti esterni
- Suscettibile alla perdita di acqua
- Predisposta ai danneggiamenti e alla disidratazione

Prova la differenza con la nuova placca CeraPlus.



Hollister e logo, CeraPlus e Conform 2 sono marchi registrati da Hollister Incorporated.
*Remois è una tecnologia di proprietà Alcare Co., Ltd.
© 2017 Hollister Incorporated.



Progetto umanitario internazionale STOMA-CARE

Successo per la quinta edizione del progetto in collaborazione con la Croce Rossa

Anche quest'anno il progetto Stoma-Care ha raggiunto il suo obiettivo: portare materiale sanitario a persone stomizzate romene, e non solo. Un risultato che ogni anno vede numeri sempre più alti e nuovi territori raggiunti. Per raggiungere questo obiettivo sono stati percorsi quindicimila chilometri negli ultimi otto mesi in lungo ed in largo per l'Italia; è stato così possibile portare un aiuto concreto a migliaia di pazienti stomizzati che necessitano di cure e dispositivi non forniti dal sistema sanitario romeno, grazie soprattutto ai trenta volontari italiani impegnati, che hanno percorso con tre camion più di cinquemila chilometri e viaggiato per quasi dieci giorni attraverso una serie di paesi europei con destinazione finale la Romania. Sono, questi, alcuni numeri del progetto STOMA-CARE, la missione umanitaria internazionale giunta alla quinta edizione, messa in campo da AMIS (Associazione Modenese Incontinenti e Stomizzati) in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Modena e resa possibile grazie al contributo della Fondazione Filippo Marazzi ed al supporto dell'Ordine dei Cavalieri di Malta e di una serie di aziende produttrici di materiale sanitario. "Tutto è nato nel 2011, ricorda Stefano Piazza, presidente AMIS e vicepresidente nazionale FAIS (Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati), ma soprattutto anima e motore del progetto, quando dalle sede della Croce Rossa di Modena partì un pulmino con unica tappa a Bucarest, raggiunta dopo 24 ore di viaggio e 2400 km percorsi". "Da allora, continua Piazza, tanto è stato fatto grazie al lavoro

dei volontari che tutto l'anno lavorano con dedizione e entusiasmo per la prossima missione. La più grande soddisfazione per loro vedere la gioia e la gratitudine negli occhi di tante persone stomizzate romene che ricevono i prodotti. Solo chi vive questa condizione può capire quanto un prodotto adatto e disponibile può contribuire a cambiare la propria qualità di vita". La Romania è un Paese dove le cure mediche hanno costi sproporzionati rispetto ai redditi medi e non affrontabili da chi come uno stomizzato abbisogna per una vita di assistenza specifica. "L'obiettivo di questo importante intervento umanitario" sottolinea Teresa Malieni, presidente della CRI di Modena, è quello di proteggere la vita e la salute di chi ha bisogno ed in Romania c'è grande bisogno di questo genere di aiuti". Questo il senso, dunque, della raccolta di materiale che i volontari del progetto STOMA-CARE hanno compiuto in oltre otto mesi di lavoro e di viaggi in lungo ed in largo per l'Italia. Il viaggio dei volontari ha fatto tappa in una serie di località dove si tro-

vano i pazienti stomizzati: Arad, Sibiu, Gura Humorului, Galati e naturalmente a Bucarest. Ad Arad, prima tappa, della missione umanitaria, si è svolta una conferenza stampa a cui hanno partecipato i vertici della Croce Rossa Romana e della Repubblica Moldava, nonché il console italiano Roberto Sperandio. Mentre a Bucarest gli organizzatori di STOMA-CARE sono stati ricevuti dal viceministro del Governo della Romania, con cui è stato fatto il punto sul progetto, a cinque anni dall'avvio. "È stata una missione molto impegnativa, conclude Stefano Piazza, ma siamo felici perché ogni volta tocchiamo con mano quanto è importante la nostra azione. È un'esperienza umana fortissima che ci migliora e motiva, l'obiettivo è provare a raggiungere sempre più persone". Il progetto si avvale della collaborazione della Croce Rossa Romana per le consegne di materiale in località difficilmente raggiungibili ed a pazienti stomizzati della Repubblica Moldava. Altri partner importanti sono la Fondazione Filippo Marazzi, che per il secondo anno consecutivo ha confermato un contributo finanziario utile a coprire le spese organizzative del viaggio; le aziende Wellspect Healthcare, Coloplast, Bbraun, Dansac, Hollister, Sapio Life; l'Ordine dei Cavalieri di Malta che ha preso parte con generosità al progetto; l'Amministrazione Comunale di Modena, che ha patrocinato STOMA-CARE mettendo a disposizione un magazzino e gli spazi necessari per lo stoccaggio del materiale in fase di raccolta.

Fonte notizie: Alberto Crepaldi

La Redazione



Stefano Piazza, vicepresidente FAIS e responsabile del progetto Stoma-Care.

FOTO ALBUM MISSIONE PRO ROMANIA

Il racconto attraverso le immagini più significative





NATURA™

Placca a Soffietto

Stop alla pressione sull'addome,  protezione cutanea



Pagina depositata al Ministero della salute il 15/05/2014

Soffietto = 1cm

**MODELLABILE
PIANA**

**RITAGLIABILE
PIANA E CONVESSA**

NOVITÀ

Disponibile per il sistema due pezzi con flangia **Natura™** 

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

*Numero verde destinato ad assistenza tecnica

®/TM sono marchi registrati di ConvaTec Inc. © 2016 ConvaTec Inc.

Dispositivo medico  Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

 **ConvaTec**

I nuovi L.E.A.: il punto di vista della FAIS

Pubblichiamo la nota della presidente FAIS Perrotta inviata alle associazioni aderenti

Cosa sono i LEA?

I Livelli essenziali di assistenza (LEA) sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale (tasse).

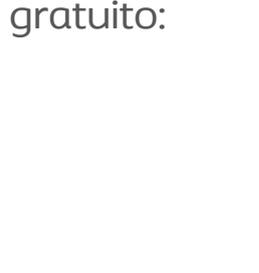
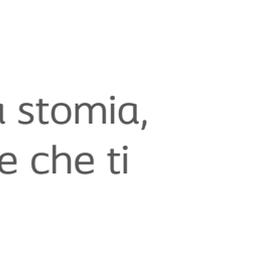
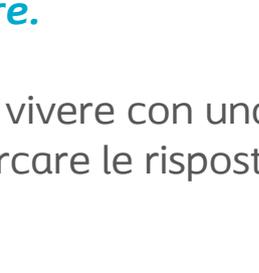
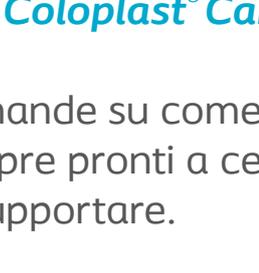
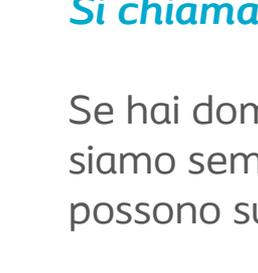
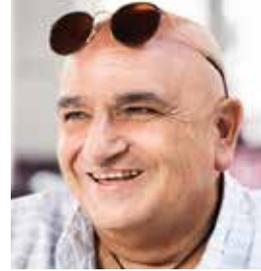
Come ben sapete, dopo tanta trepidante attesa, sulla G.U. n. 65 del 18/03/2017 è stato pubblicato il D.P.C.M. 12/01/2017 che definisce ed aggiorna i livelli essenziali di assistenza. Finalmente, per quanto ci riguarda, pur permanendo ancora qualche criticità, quali alcuni tagli ai quantitativi ed il non aver incluso le associazioni nazionali dei pazienti quali membri di diritto nel monitoraggio dei nuovi LEA, l'attuale normativa ci ripaga delle tante battaglie nelle tanti sedi istituzionali sia per l'inclusione nel nuovo allegato 2 di tipologie di prodotti, precedentemente esclusi, sia sotto il profilo dell'erogazione degli stessi. Gli articoli che ci riguardano sono l'art.11, relativo alla prescrizione, e l'art. 12, che rinvia all'allegato 11, relativo alla modalità di erogazione dei dispositivi medici indicati nel già citato allegato 2. La novità in materia di prescrizione è che le Regioni e le Province Autonome possono individuare modalità per consentire la prescrizione degli ausili anche ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta ed ai medici dei servizi territoriali, pertanto semplificando l'attuale procedura consistente nella richiesta da parte del medico di medicina generale della visita specialistica perché il medico specialista possa prescrivere gli ausili. Ricordo che l'art.2, lettera d) del D.M. 332/99 citava testualmente: "i soggetti laringectomizzati e tracheotomizzati, ileo-colostomizzati e urostomizzati, i portatori di catetere permanente, gli affetti da incontinenza stabilizzata nonché gli affetti da patologia grave che obbliga all'allettamento, previa presentazione

di certificazione medica. Per i suddetti soggetti, la prescrizione, redatta da uno specialista del SSN, dipendente o convenzionato, competente per la menomazione, indica i dispositivi protesici necessari e appropriati, riportati dall'allegato 2...". L'altra novità, a parer mio, di grande rilievo è quanto disciplinato all'art. 1, comma 4, dell'allegato 11, che, differenziando gli ausili per stomia da tutti gli altri dispositivi di cui tratta al comma precedente, sancisce che "Per l'erogazione degli ausili per stomia di cui alla classe 09.18 del nomenclatore allegato 2 al presente decreto, le regioni adottano modalità di acquisto e di fornitura che garantiscano agli assistiti la possibilità di ricevere, secondo le indicazioni cliniche a cura del medico prescrittore, i prodotti inclusi nel repertorio più adeguati alle loro specifiche necessità e assicurano la funzione di rieducazione specifica". Statuizione completamente diversa da quanto previsto al comma 3, qui riportato: "In attesa dell'istituzione del repertorio di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione delle prestazioni che comportano la fornitura dei dispositivi monouso di cui al nomenclatore allegato 2, le regioni e le aziende sanitarie

locali stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. Pur tuttavia, ovviamente raccomandando: Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti. E sottolineando: le regioni e le aziende sanitarie locali possono adottare modalità alternative per l'erogazione delle suddette prestazioni che, a parità di oneri, garantiscano condizioni di fornitura più favorevoli per l'azienda sanitaria locale o per gli assistiti, anche attraverso la stipula di specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita. Non v'è dubbio che il legislatore abbia voluto nettamente distinguere le procedure di acquisto di cui alla classe 09.18 dalle altre, invitando le Regioni ad adottare modalità di acquisto diverse dalle gare, per come invece specificamente indicate, sia pure in maniera attenuata, al comma 3. Pertanto non ci resta che continuare il nostro impegno nelle sedi regionali affinché quanto contenuto nella legislazione vigente diventi concretamente effettivo, e ciò che abbiamo sempre identificato come "diritto di libera scelta", o meglio come diritto a fruire del dispositivo medico appropriato all'esigenza dei portatori di stomia non sia più messo in discussione. La legge è chiara e va solamente osservata.

*Marina Perrotta
Presidente FAIS*





vorresti sapere di più sulla vita con la stomia?

Potrebbe esserti utile sapere che c'è un programma di sostegno dedicato ad aiutare le persone con una stomia ad affrontare la vita quotidiana.

Si chiama Coloplast® Care.

Se hai domande su come vivere con una stomia, siamo sempre pronti a cercare le risposte che ti possono supportare.

Vieni subito a conoscere Coloplast Care.

Sul sito:

www.stomia.coloplastcare.it

o telefonando al numero gratuito:

800.064.064

Alta formazione degli stomaterapisti è priorità per un'assistenza di qualità

Intervista alla dott.ssa Danila Maculotti, enterostomista e membro ECET

Incontriamo la dott.ssa Danila Maculotti, enterostomista della Poliambulanza di Brescia e prima infermiera italiana ad entrare nel board dell'ECET, European Council of Enterostomal Therapists.

La sua nomina nel board della ECET è un successo personale o un riconoscimento alla infermieristica italiana?

Nessun successo personale: è un riconoscimento per la categoria degli infermieri italiani.

Quali sono le priorità che porterà all'attenzione della ECET?

Nell'ultima riunione del board ho presentato più progetti: sicuramente la priorità riguarda la formazione degli stomaterapisti, obiettivo importante, essenziale per la professione; come coordinatrice didattica del Master in stomaterapia e incontinenza che ripartirà a febbraio 2018 presso la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, ritengo che si debba puntare ad una formazione di qualità.

Ci saranno docenti provenienti dall'Europa, ma anche dal Canada e ci sarà la possibilità di praticare degli stage all'estero: apertura mentale, distacco dalla propria realtà, nursing multiculturale.

L'opportunità di fare tirocinio in strutture completamente diverse e di confrontarsi con un background internazionale offre un panorama più ampio rispetto al singolo ambiente da cui proveniamo.

Come giudica il livello di assistenza riservato alle persone stomizzate in Italia? Ci sono differenze sostanziali con il resto d'Europa?

Il livello di assistenza alle persone portatrici di stomia in



La dott.ssa Danila Maculotti al congresso ECET del giugno 2017.

Italia lo reputo buono: gli ambulatori attivi, presenti sul territorio nazionale sono un numero consistente. Sono certa, grazie soprattutto alla formazione, che il livello assistenziale manterrà sempre degli standard di alto livello.

È naturale che ci siano delle differenze in quanto sussistono diversità del percorso formativo di base tra i vari Paesi, anche per tale motivo è importante sostenere l'ECET che ha

tra i suoi obiettivi quello di incrementare la cultura professionale, stimolare la ricerca e il confronto tra professionisti.

Progetti futuri?

In cantiere ne abbiamo parecchi: dalla collaborazione con le associazioni dei pazienti stomizzati.

Il dialogo con le associazioni è fondamentale per fornire un'assistenza che non sia solo all'altezza degli standard, ma che sappia anche mettere al centro l'utente come protagonista autentico dei percorsi di riabilitazione; progetti di ricerca in ambito infermieristico stomaterapico a lungo termine, con creazione di data base nei quali raccogliere più informazioni possibili, con conseguente possibilità di sviscerare argomenti sempre più attuali.

Vi racconteremo gli sviluppi del nostro lavoro, ora dobbiamo FARE!

(p.r.s.)



Danila Maculotti con la collega canadese Louise Forest Lalande, esperta in stomaterapia e wound care pediatrico.

Programma nazionale per pazienti stomizzati: l'esperienza del Paraguay

Pubblichiamo il lavoro presentato a Modena durante il progetto Lions for Stoma Care dal gruppo di lavoro composto dal Prof. Dra. Jazmin Burgos, Daniel Rodriguez, Edith Ledezma e Jorge Gamarra. Per volontà degli stessi il testo è in lingua originale.

La Costituzione Nazionale della Repubblica del Paraguay dice: - Art. 6 “La Calidad de Vida será promocionada por el estado...”, en el Art. 46 “Todos los habitantes de la República son iguales en dignidad y derechos. No se admiten discriminaciones. El Estado removerá los obstáculos e impedirá los factores que las mantengan o las propicien”, y en el Art. 68 “El Estado protegerá y promoverá la salud, como derecho fundamental de la persona y en interés de la comunidad”.

Para dar respuesta a los cuidados que requieren los pacientes con ostomias, tanto a nivel de apoyo psicológico, nutricional de los mismos, es necesario que todos los miembros del personal asistencial, y la familia estén en capacidad de ayudar y dar apoyo al paciente. Esto solamente es posible con un sistema de salud integral, donde haya un vínculo estrecho entre la salud pública y la población de modo a ofrecer una buena atención médica, y tener una satisfactoria calidad de vida después de la cirugía, tanto los pacientes como así también su entorno familiar.

• Se creó la Ley para asistir al paciente ostomizado, mediante la promulgación de la LEY 4143/10 que dice: Ley N° 4143/10 de Asistencia al Paciente ostomizado por la cual se crea el “Programa Nacional



de Atención al Paciente Ostomizado” en el ámbito del Ministerio de Salud Pública y Bienestar Social, el Instituto de Previsión Social, la Sanidad Policial y Militar y el Hospital de Clínicas.”.

• La Resolución D.G.RR.HH. N° 4531, por la cual se designa a la Prof. Dra. Jazmin Burgos, Directora del Programa Nacional para Pacientes Ostomizados-PRONAPO, dependiente de la Dirección General de Programas de Salud, del Ministerio de Salud Pública y Bienestar Social de la República del Paraguay.

Las acciones del Ministerio de Salud se fundamentan en los principios rectores enunciados en las Políticas Públicas para la Calidad de Vida y Salud con Equidad en el Paraguay 2.008 – 2018, que constituye la principal directriz de las políticas en salud pública de nuestro país, en las cuales se plantea la salud como un derecho universal, con equidad y participación social activas.

• El programa propone acciones que buscan abordar este



Nella foto la dott.ssa Jazmin Burgos.

tema desde una perspectiva integral considerando los diferentes actores sociales involucrados y coordinar las acciones entre las instituciones de salud con equipos multidisciplinarios para la atención integral de los pacientes. Debemos resaltar la importancia que ha tenido este programa, el cual se ha ido fortaleciendo desde su implementación en el año 2013, logrando en la actualidad tener una base de datos a nivel nacional para lograr llegar a todos los pacientes con el status de ostomia.

El Programa tiene como objetivos generales:

- Identificar las estrategias que se deben tomar para dar respuestas a corto, mediano y largo plazo a las necesidades del grupo de pacientes ostomizados, para que los mismos lleven una mejor calidad de vida.

- Dar una atención integral e individualizada a todos los pacientes ostomizados que soliciten atención en educación para la salud, y en los temas relacionados con su situación (insumos), de manera que en función de sus características personales consigan el mayor grado de independencia y autocuidado posible para favorecer la reinserción laboral, y sin obviar la importancia de incluir en el plan de cuidados a la familia como fuente fundamental de apoyo psico-afectivo y aceptación del nuevo estado.

El paciente ostomizado necesita una atención integral y especializada, relacionada tanto con los cuidados médicos e higiénico-dietéticas que requieren las ostomias, así como medidas que cubran las con-

secuencias biopsicosociales negativas que afectan a estos pacientes para tratar los sentimientos de angustia y devastación que los circundan, tanto por las causas que motivaron la intervención, así como debido a los cambios previstos en la imagen corporal, integridad física y estilo de vida.

Los cuidados que requiere una ostomía incluyen la adecuada atención de la piel circundante, buen material, aplicación correcta y manejo de las bolsas colectoras, irrigación de la ostomía y la aplicación de dispositivos de contención. El paciente colostomizado no necesita de una dieta especial, pero esta debe ser individualizada para evitar las diarreas y el estreñimiento. No así las ileostomías que podrían llevar al paciente a desequilibrio en horas.

Sin olvidar los cuidados de la ostomía "per se", es vital e imperativo la atención y manejo de las consecuencias devastadoras en las esferas económicas, sociales y psicológicas que caracterizan a estos pacientes. Por lo tanto es necesario lograr

saber el manejo de esta realidad, para conseguir la autonomía y seguridad necesarias para recobrar la adaptación a la vida cotidiana de cada paciente.

La socialización del programa y capacitación a profesionales de la salud, en los Hospitales Regionales, y Hospitales Distritales está siendo realizada con la coordinación de estoma terapeutas, médicos, nutricionistas, psicólogas, personal de asistencia social y farmacia.

Surge preguntas como:

Que necesitamos para lograr implementar esta Ley?

Colaboración de todos los actores que conforman el entorno de dichos pacientes sumar esfuerzos entre todos

- ayuda a nuestros pacientes y su entorno para lograr darle una buena calidad de vida.

Cuáles son los insumos proveídos en forma gratuita a los pacientes ostomizados?

Bolsa para colostomía : 1 pieza y 2 piezas adulto y pediátricas,
- Apósito adhesivo en aerosol

Cuáles son los procedimientos para el retiro de insumos?

- Nota a la Dirección del

Programa cuyas siglas son PRONAPO-MSPYBS, especificando cantidad de insumos requeridos.

- Uso de planilla con el registro de los pacientes que retiran insumos, en cada Hospital Regional y/o Distrital

- Uso de un carnet que deben presentar los pacientes mensualmente para el retiro de insumos en los servicios donde se les realice la cirugía.

En que consiste la capacitación?

Tenemos la misión de brindar entrenamiento de calidad, en los cuidados respectivos de la ostomía, piel periestomal, dieta, salud mental tanto a los pacientes y su entorno. Dichas capacitaciones lo realizamos a nivel nacional en Hospitales Regionales y Distritales, Congresos nacionales, jornadas de enfermería, consultorios. Además una difusión por la prensa escrita, radial y televisiva. Y a nivel internacional hemos participado dando charlas sobre nuestra experiencia en países como Guatemala, Brasil e Italia entre otros.

dott.ssa Jazmin Burgos

Congresso EOA 2020 in Italia

Successo della FAIS che ospiterà le associazioni provenienti da tutta Europa

La E.O.A., European Ostomy Association, ha designato l'Italia sede del Congresso 2020. La candidatura del Lago di Garda, proposta dalla FAIS durante l'ultimo congresso di Copenaghen, ha vinto con ventiquattro voti favorevoli su venticinque, battuta nettamente la Gran Bretagna. La FAIS sarà responsabile dell'evento, attesi i rappresentanti delle associazioni di stomizzati provenienti da ventinove nazioni. Si tratta di un riconoscimento importante al lavoro svolto in questi anni dalla Federazione, ma ha convinto anche la visio-

ne progettuale che è stata presentata ai delegati. Nei primi mesi del prossimo anno sarà già costituito il gruppo di la-

vorio che dovrà implementare tutto il progetto; ampio spazio sarà dedicato alle associazioni aderenti.



XVI edizione Great Comebacks™

Le storie dei "grandi ritorni" premiate a Roma

Partecipare alla serata di celebrazione di Great Comebacks™ è stata un'emozione particolare: sarà stato lo scenario particolarmente suggestivo, l'Hotel Savoy nel cuore di Roma, la platea interessata e commossa o, semplicemente, ritrovare ancora una volta negli occhi dei vincitori di quest'anno l'entusiasmo e la voglia di aiutare gli altri che da sempre caratterizzano il Programma.

La serata si è aperta con un video sull'origine del concorso, a seguito del quale Gianna Maria De Chiara, Direttore Commerciale di ConvaTec, ha fatto gli onori di casa, invitando me, in qualità di Presidente della nostra Associazione e Gabriele Rastelli, Presidente onorario dell'A.I.O.S.S. ad unirvi a lei per sottolineare l'importanza della collaborazione per la diffusione del messaggio: condividere la propria storia per aiutare gli altri a riprendere il timone della propria vita.

Quello che hanno fatto i "grandi ritorni" di questa edizione: Anna Pia Artemi e Giorgio Maulucci, con i loro stomaterapisti Carlo Orrù dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma ed Elisabetta Di Palma dell'Ospedale San Camillo Forlanini di Roma.

Prima di conoscerli di persona, ci siamo lasciati emozionare dal video delle loro storie: ripercorrere le loro è stato un po' come rivivere la nostra.

Al termine della proiezione, Gianna li ha invitati a raccontare cosa ha significato per loro partecipare al Programma e vincerlo.

I vincitori, visibilmente commossi, ci hanno tenuto a

ringraziare tutte le persone che li hanno sostenuti e guidati nella strada verso la riabilitazione.

A questo punto, Gianna, al cospetto di Juan Antonio Ferreiro, Vice Presidente e Direttore Generale Sud Europa di ConvaTec, ha consegnato un riconoscimento simbolico ai vincitori: nel 2018 saranno i protagonisti di un altro evento ConvaTec per testimoniare

e diffondere il messaggio del Programma.

Un invito esteso anche a me e Gabriele Rastelli, in nome delle Associazioni che rappresentiamo. Ci siamo, così, dati appuntamento al prossimo anno, quando celebriamo la XVII edizione del Programma. Per leggere le storie vincitrici basta andare sui siti www.convatec.it e www.greatcomebacks.it

Marina Perrotta



Da sinistra: Elisabetta Di Palma, stomaterapista dell'Azienda San Camillo Forlanini di Roma; Giorgio Maulucci, vincitore Great Comebacks™ 2017; Carlo Orrù, stomaterapista dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma; Anna Pia Artemi, vincitrice Great Comebacks™ 2017; Gianna Maria De Chiara, Direttore Commerciale ConvaTec Italia, Juan Antonio Ferreiro, Vice Presidente e Direttore Generale Sud Europa di ConvaTec.



Un momento della manifestazione. In evidenza Gabriele Rastelli(AIOSS), Marina Perrotta (FAIS) e Gianna De Chiara (Convatec).

Gli Stomaterapisti Italiani elaborano il primo accordo internazionale per l'Umanizzazione delle Cure in Stomaterapia

Il 6 novembre scorso più di 100 Stomaterapisti Italiani e Spagnoli si sono riuniti a Mestre nell'ambito del programma Professional Exchange di Hollister. All'evento hanno partecipato anche la presidente FAIS Marina Perrotta ed il Segretario Nazionale Pier Raffaele Spena. Professional Exchange è un progetto supportato da Hollister, un'azienda che sviluppa, produce e commercializza prodotti per stomaterapia, ha lo scopo di ottenere visibilità e creare valore aggiunto in ambito di Stomaterapia per gli infermieri esperti. Professional Exchange è votato alla collaborazione con le Associazioni con lo scopo comune di migliorare la vita del portatore di stomia.

“Professional Exchange ha permesso di mettere in luce la figura dello Stomaterapista, in una Sanità sempre più attenta ai bisogni degli Assistiti.” dice Lucia Mensi, Stomaterapista presso ASL3 Liguria “Questo binomio è fondamentale per capire che una persona stomizzata, se accompagnata da una figura competente per tutta la durata del percorso assistenziale e riabilitativo, può tornare ad occupare nella società il suo ruolo di sempre (nella famiglia, nel lavoro), abbandonando in tempi più brevi lo scomodo ruolo di “malato cronico”.

Nell'ambito di Professional Exchange, gli stomaterapisti hanno l'opportunità di sviluppare progetti innovativi che mettono al centro il paziente. Il concetto di “Umanizzazione delle Cure Infermieristiche”, infatti, è una delle sfide

che l'assistenza sanitaria sta affrontando in questo nuovo millennio. Questo primo accordo internazionale si propone di essere il primo step per lo sviluppo di un sistema che oltre a garantire la cura si occupi anche di migliorare la vita del paziente occupandosi di lui a 360°. “Professional Exchange realizza in pieno quella che è la Mission di Hollister” racconta Martina Bardelli, Direttore Marketing di Hollister Italia”. L'incontro con i professionisti e la loro valorizzazione è parte integrante del nostro modo di agire, offrire loro occasioni di condivisione e aggiornamento è un impegno che da sempre perseguiamo per supportarli nel loro lavoro quotidiano confermando il nostro obiettivo principale, ovvero rendere più appagante e dignitosa la vita delle persone che vivono con una stomia”.

Il Congresso da voce a tutte le Associazioni di categoria e dei portatori di Stomia con le quali Professional Exchange mantiene una collaborazione

costante, condivide le attività di realtà internazionali ed implementa le conoscenze tecniche degli infermieri.

Il programma include, inoltre, i più importanti temi che coinvolgono l'attività dello Stomaterapista. Oltre alla Humanization Care, include infatti i Diritti dei portatori di Stomia e la sensibilizzazione delle Aziende Ospedaliere sulla figura dello Stomaterapista. Oltre a ciò si affrontano i rischi dell'utilizzo dei Social nella professione Infermieristica e del costo-efficacia dell'attività dello Stomaterapista. Sono riportate le esperienze nei rapporti con le Istituzioni di alcuni rappresentanti del gruppo GESTO (un gruppo volontario di Stomaterapisti che si occupano di creare progetti ad elevato valore assistenziale, di rapporti con le Istituzioni e di Comunicazione) che vengono condivise ed arricchite dalle analoghe esperienze dei colleghi Spagnoli.

La Redazione

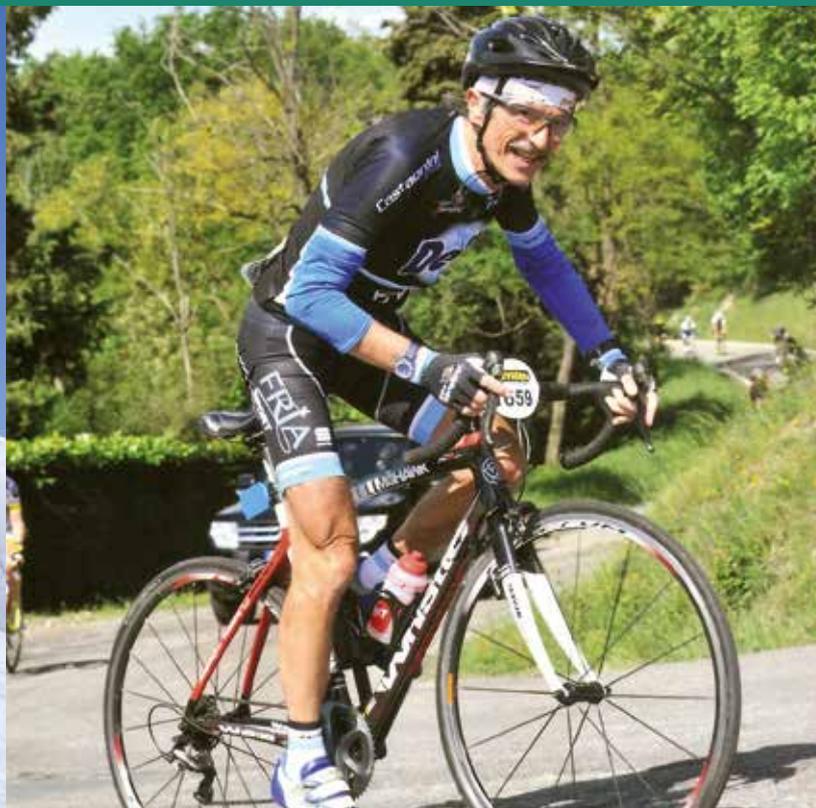


Foto di gruppo dei partecipanti al Professional Exchange di Mestre.

GREATCOMEBACKS™

*Ci teniamo alla nostra storia,
ma la tua ci interessa di più*

XVI^o
edizione



"La vita e' una sfida continua, non abbiamo paura di niente"

Enzo, ciclista e scalatore

Great Comebacks™ premia i "Grandi Ritorni" alla vita dopo l'intervento di stomia

è il Programma Internazionale organizzato da ConvaTec, in collaborazione con F.A.I.S. (Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati) e A.I.O.S.S. (Associazione Italia Operatori Sanitari di Stomaterapia)

La tua storia è veramente importante: può aiutare altre persone che vivono la tua stessa esperienza a tornare serenamente alla vita quotidiana.

Per partecipare al concorso, invia la tua storia entro il 31 luglio:

- per e-mail, all'indirizzo convatel.italia@convatec.com;
- per fax, al numero verde 800.930.950, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00;
- per posta a: "Concorso Great Comebacks™", ConvaTec Italia srl - Via della Sierra Nevada, 60 - 00144 Roma;
- oppure contattaci al numero verde gratuito 800.930.930.

Great Comebacks™... storie che fanno la storia

in collaborazione con:



<http://www.greatcomebacks.it>



Care lettrici e cari lettori,

mi chiamo Emilia Salmin e sono una psicologa psicoterapeuta, specialista in Psicologia della Salute. Collaboro con il Centro di Cura per le Stomie e Incontinenza dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti all'interno di un progetto promosso da APISTOM. Sono lieta di iniziare la collaborazione con la rivista RITROVARCI, poiché credo che condividere l'esperienza di malattia e disporre di uno spazio di ascolto costituisca un'importante risorsa per la persona.

Rivolgo un caro saluto e un ringraziamento alla dott.ssa Alessandra Porzio che ha curato la rubrica fino ad oggi.

Gentile Dottoressa,

mi chiamo Francesca e ho 26 anni.

Confesso che non è facile raccontare la sofferenza emotiva che la malattia ha comportato, ma ritengo che attraverso il confronto si possano comprendere e gestire meglio i cambiamenti, non solo fisici, che una persona con stomia deve affrontare.

La mia vicenda di malattia inizia alcuni mesi fa quando, dopo un periodo di malessere fisico che aveva compromesso la mia qualità di vita, mi è stata comunicata una diagnosi di rettocolite ulcerosa che ha reso necessario un intervento per il confezionamento di una stomia.

Inizialmente non ho avuto la chiara percezione di ciò che avrebbe comportato nella mia vita o, forse, una parte di me non riusciva ad accettare. La fase successiva all'intervento è stata di faticosa presa di coscienza di un grande cambiamento e sono entrata in una vera crisi poiché avevo la sensazione di aver perso tutto ciò che ero stata fino a quel momento.

Il cambiamento fisico avvenuto è stato per me intollerabile, con la sensazione di non essere accettata dagli altri. Io che avevo investito molto sul mio fisico, essendo da sempre molto sportiva e attenta alla cura del corpo, mi sono ritrovata a non accettare il corpo ora deturpato.

Il senso di insicurezza conseguente ha messo in crisi anche la relazione affettiva iniziata poco tempo prima, poiché il disagio provato verso il mio corpo mi ha portato ad evitare sempre più il mio compagno. Provavo imbarazzo, rabbia e, soprattutto, pensavo di non essere più interessante o attraente e, nonostante i suoi tentativi di starmi accanto, ho deciso di lasciarlo e compiere io quel passo che lui non avrebbe avuto il coraggio di fare. Nella mia mente, in quel momento, nessun uomo sarebbe stato ancora attratto da me, né avrebbe potuto amarmi.

Mi sono vista come una donna difettosa, non ero più io e pensavo che sarei rimasta sola. È stato un periodo molto difficile, ma ad un

certo punto ho capito che dovevo cercare una soluzione. Ho deciso di affrontare il mio disagio rivolgendomi ad uno psicologo, nonostante le mie resistenze iniziali verso qualunque tipo di aiuto, poiché la rabbia e lo sconforto che provavo mi avevano portata a chiudermi e a non avere fiducia nella possibilità di migliorare la mia condizione. La vicinanza della mia famiglia e l'umanità del medico curante mi hanno permesso di aprire uno spiraglio ed accettare l'aiuto di uno specialista.

Sono stata informata del fatto che la stomia potrebbe diventare definitiva poiché il processo infiammatorio è molto esteso e questo mi preoccupa, ma il percorso psicologico intrapreso mi sta aiutando ad accettare il cambiamento, a riscoprire la voglia e la possibilità di riprogettare il mio futuro con entusiasmo, investendo su di me come persona e decidendo anche di riprendere gli studi universitari precedentemente interrotti.

Sto recuperando l'interesse verso la cura del mio aspetto fisico e ho conosciuto in me risorse che non pensavo di avere come la combattività e la determinazione e, pur avendo paura di affrontare una nuova relazione, sono più fiduciosa di poter innamorarmi ed essere ancora amata.

Francesca

Cara Francesca,

grazie per il suo importante contributo che consente di mettere in luce l'impatto fisico ed emotivo che la stomia può comportare per la persona, con ricadute negative sulla sfera relazionale/affettiva e testimonia come in una situazione difficile di malattia si possano attivare le proprie risorse per adattarsi ad una nuova condizione.

Un primo aspetto che emerge dal suo racconto è un comprensibile vissuto depressivo di lutto reattivo ad una situazione di perdita (di integrità fisica, di un organo, della possibilità di controllo degli sfinteri, di autostima, di progettualità, di equilibri precedenti) che richiede un tempo per essere elaborato.

Il corpo ha un'importanza notevole per l'individuo e sentirne compromessa l'integrità o il funzionamento suscita un'inevitabile crisi nel senso di identità.

L'immagine corporea che si struttura nel corso dell'esistenza, come rappresentazione che ognuno ha del proprio corpo, contribuisce al senso di autostima e di identità della persona, che si esprime anche nel modo di ognuno di vivere le relazioni e la sessualità. La stomia può compromettere questi aspetti, determinando una condizione di incertezza fisica ed emotiva con conseguenti vissuti di disorientamento, rabbia, imbarazzo, senso di inadeguatezza, coinvolgendo anche la sfera relazionale.

Una possibile reazione può essere rappresentata da un ritiro in se stesso, dal rifiuto di mostrarsi all'altro o di concedersi una vita affettiva e sessuale, poiché ci si percepisce come persona non più amabile o desiderabile. Emerge un forte bisogno di rassicurazione. Grazie al supporto ricevuto dalla famiglia e dal medico, Francesca è riuscita a riconoscere il bisogno di essere aiutata a gestire una sofferenza emotiva che stava compromettendo la stima di sé e la possibilità di concedersi ancora una vita affettiva gratificante in cui sentirsi amata.

Emerge come la malattia possa essere vissuta non come sconfitta, ma come l'inizio di un percorso di autoconoscenza. Francesca ha recuperato l'immagine corporea, valorizzando gli aspetti rimasti invariati e ha conosciuto altre parti di sé altrettanto gratificanti (combattività, determinazione).

Attraverso il percorso psicologico ha potuto elaborare le emozioni e i vissuti depressivi, riuscendo a valorizzare se stessa non solo in riferimento all'aspetto fisico su cui aveva investito in passato, ma anche rispetto alla personalità e ai progetti di vita, integrando il cambiamento nell'immagine di sé, recuperando il senso di autostima e un'affettività compromessa.

Scrivi alla dott.ssa Salmin su: redazione@fais.info

Ventesimo anniversario della ALSI Lombardia

ALSI Lombardia

L'anniversario della nascita di un'associazione di volontario è sempre un evento importante che porta con sé tanti ricordi.

L'ALSI è stata sempre il punto di riferimento di tante persone che hanno visto spesso nell'associazione un aiuto concreto o un sollievo per tante sofferenze.

Da queste premesse è nato l'evento che il 25 novembre si è svolto a Milano nell'aula Magna dell'Istituto Nazionale dei Tumori, anche sede dell'ALSI. Presenti più di duecento persone che hanno partecipato con entusiasmo alla loro festa; un'occasione anche per ritrovare nuovi e vecchi amici di cammino.

"Festeggiamo il nostro ventesimo anniversario -commenta la presidente ALSI Gesuina Della Giovanna- con la consapevolezza di aver lavorato sempre con entusiasmo e convinzione per il bene delle persone portatrici di stomia e i loro familiari, provenienti non solo dalla Lombardia".

L'evento è stato anche l'occasione per ripercorrere le varie tappe che hanno contraddistinto l'opera dei volontari dell'ALSI sul territorio: i tanti successi ottenuti, ma anche le difficoltà incontrate per realizzare progetti. "Uno sguardo non solo rivolto al passato, continua la Presidente -vogliamo anche fare

tesoro del bagaglio di esperienze accumulate in questi anni per guardare al futuro con uno sguardo diverso, al passo con i tempi e sempre più vicino alle esigenze delle persone. Non lo faremo da soli, la parola d'ordine sarà *condividere* le esperienze con gli amici che seguono un percorso simile e a cui sta a cuore la qualità di vita della persona stomizzata".

La giornata ha visto diversi momenti di confronto, focalizzati soprattutto su come fare rete all'interno di una comunità di associazioni, individuando, per esempio, buone prassi da condividere con altri soggetti.

Si è discusso anche di comunicazione, di cosa è stato fatto in questo campo, ma anche come s'intende accettare la sfida delle nuove forme di comunicazione in funzione delle nuove tecnologie.

Ai lavori hanno partecipato Giuseppe De Salvo (FAIS), Beppe Gatti (APISTOM Asti), Danila Maculotti (Poliambulanza Brescia), Valentina Begni, Stefania Pozzi (Ospedale Niguarda) e Giovanni Sapucci e Danilo Nespoli (ABS Bergamo), ha moderato Roberto Aloesio, responsabile scientifico FAIS onlus.

Tra gli ospiti che hanno partecipato all'evento c'erano anche la Presidente FAIS Marina Perrotta, Fabio Rolfi, presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale della Lombardia, la dott.ssa Francesca Zanconato, membro del CdA dell'Istituto Tumori con delega al volontariato, e il presidente emerito AIOSS Gabriele Rastelli.

La Redazione



Foto dei numerosi soci della ABIS a Brescia.

Le iniziative della A.B.I.S.

ALSI Lombardia

La situazione di ABIS Brescia si è stabilizzata, non solo dal punto di vista delle incombenze burocratiche, che sono andate a buon fine, ma anche della formazione di uno spirito di gruppo collaborativo e di rapporti interpersonali. Durante gli incontri mensili i soci hanno convenuto sulle proposte del direttivo che si ponevano, per questo periodo, tre obiettivi:

- 1) mettere in atto delle iniziative per far conoscere l'associazione agli stomizzati;
- 2) realizzare una mostra fotografica presso gli ospedali per informare tutti i cittadini delle problematiche degli stomizzati e per venire in contatto con i nuovi pazienti;
- 3) sollecitare gli Enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia e Comune di Brescia) ad avere attenzione per le problematiche degli stomizzati.

Per quanto riguarda il primo punto abbiamo stampato qualche migliaio di volantini riportanti le finalità dell'ABIS, gli orari degli incontri e i recapiti telefonici delle persone da contattare in caso di necessità urgenti. Abbiamo avuto qualche riscontro, a mio parere ancora insufficiente ad incrementare il numero dei nostri associati. Ma l'intento è quello di continuare con quest'opera perché siamo convinti che darà frutti. L'11 maggio 2017 abbiamo organizzato presso la struttura di "Bimbo chiama Bimbo" una Tavola Rotonda sui nuovi LEA che ha visto una grande partecipazione e come ospite speciale il dr. Stefano Cervati che ci segue sempre con i suoi consigli e con le sue capacità organizzative. Sono intervenuti l'ing. Fabio Fanetti consigliere della Regione Lombardia, la dr.ssa Gabriella Peli Coordinatrice Chirurgia 3 e Ambulatorio Stomizzati e la dott.ssa Roberta Chiesa - ASST Spedali



Pubblico delle grandi occasioni per i venti anni ALSI.

Civili di Brescia, il tutto moderato dal giornalista dr. Massimo Lucidi. Per quanto riguarda la mostra fotografica che abbiamo chiamato "Le disabilità invisibili" abbiamo concordato un percorso con Regione Lombardia e Spedali civili che la ospiterà dal 10 al 18 febbraio 2018 nel nuovo spazio per mostre e manifestazioni che stanno realizzando. Abbiamo chiesto il patrocinio a Regione Lombardia e stiamo facendo incontri con il Comune e la Provincia di Brescia per concordare chi fa cosa. Verranno esposte una ventina di fotografie della fotografa padovana Chiara De Marchi, fotografie esposte in varie località italiane, che hanno avuto un notevole successo di pubblico e hanno attirato l'attenzione della stampa nazionale. Abbiamo avviato anche una collaborazione con l'Istituto d'Arte Fortuny di Brescia che si è detto disponibile a prepararci delle sagome a grandezza naturale a cui verranno applicati i nostri presidi e che saranno esposte assieme alle fotografie in un percorso espositivo interessante. Nei mesi scorsi abbiamo avuto, assieme ad ALSI Lombardia ed a FAIS alcuni incontri con la Commissione Sanità della Regione, in particolare con il Presidente dr. Fabio Rolfi e il consigliere Fabio Fanetti. Abbiamo trovato un grande interesse per la nostra situazione e una presa di consapevolezza dei problemi che ci riguardano. A seguito di questi incontri sono state fatte anche delle riunioni tecniche con ALSI e ABIS e con gli stomaterapisti della Regione; questi incontri dovrebbero portare, prima della fine della legislatura che sarà in primavera del 2018, a delibere e direttive della Regione che vadano ad affermare e invernare nella normativa quelle cose che da tempo gli stomizzati chiedono: gli ambulatori di un certo tipo, il riconoscimento della figura dell'infermiere stomaterapista, la fornitura dei presidi senza gara d'appalto, così come prevedono i LEA e la semplificazione delle procedure di prescrizione degli stessi.

Alessandro Gaidolfi



I rappresentanti di ALSI e FAIS con il presidente Rolfi ed il consigliere Fanetti.

25 anni dell'Associazione A.V.E.I.S. Un evento da ricordare

AISVE Veneto

Domenica 29 ottobre 2017, nell'accogliente ambiente dell'Istituto Salesiano "San Marco" di Mestre, l'Associazione A.V.E.I.S. – Ass. Venetiana Incontinenti e Stomizzati – ha festeggiato il venticinquesimo anniversario dalla sua costituzione, avvenuta nel lontano 1992 per volontà di un gruppo composto da stomizzati, medici ed infermieri stomaterapisti. Molti dei fondatori della nostra Associazione purtroppo oggi non ci sono più, ma va loro dato il merito di aver contribuito in vita alla sua crescita nel corso degli anni. Vanno in particolare ricordati il consigliere Gianni Roccabella, infaticabile promotore e Giuseppe Zambon, fondatore del nostro notiziario trimestrale. Alla manifestazione erano presenti il primo Presidente e fondatore Dr. Luigi Gracco e il Dr. Michele Zaffin, nostro Presidente per lungo tempo e medico addetto all'ambulatorio di riabilitazione stomizzati dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre; entrambi hanno avuto parole di apprezzamento per quello che abbiamo e continuiamo a fare con costanza e spirito di servizio a favore delle persone stomizzate, in particolare il Dr. Zaffin ha tenuto a ricordare il percorso svolto insieme per poter pervenire all'approvazione della Legge Regionale n. 34 della Regione Veneto che, oltre a costituire ancora oggi un caposaldo a garanzia dei nostri diritti, è stato anche punto di riferimento al quale si sono ispirate altre Regioni per l'emanazione di analoghi provvedimenti legislativi. Un ringraziamento particolare è stato riservato al nostro attuale Vice Presidente Cav. Adelino Bortoletto, ex stomaterapista dell'Ospedale "Umberto I°" di Mestre, per la sua opera che, benché in quiescenza, continua a svolgere recandosi, quando necessario, anche al domicilio dei pazienti e garantendo loro tutto l'aiuto necessario in forma assolutamente gratuita. Alla nostra festa ha partecipato anche una rappresentanza dell'Associazione Stomizzati della vicina Regione Friuli Venezia Giulia con il Presidente Marco Cimenti e la Sig.ra Elisabetta Giorda che è stata, in un recente passato, Presidente dell'Associazione A.I.S.V.E. Regionale Veneto. La loro presenza è stata profondamente gradita e riteniamo che



Pubblico numeroso per l'evento AVEIS.

possa costituire punto di partenza per future collaborazioni, eventualmente allargate anche alle Associazioni Stomizzati della vicina Slovenia. Al venticinquesimo anniversario della nostra Associazione erano state invitate tutte le Associazioni stomizzati operanti nella Regione Veneto, nessuna di esse ha ritenuto opportuno inviare proprie rappresentanze. La cosa ci addolora profondamente ma non ci toglie l'entusiasmo che continuerà ad animare la nostra azione a favore di chi ha più bisogno. In segno di riconoscimento per l'opera svolta, sono state consegnate targhe e pergamene al primo Presidente Dr. Gracco e al Dr. Zaffin, a tutti i membri dei vari consigli direttivi che si sono succeduto nel corso degli anni e agli infermieri stomaterapisti degli ospedali di Mestre e Dolo. La manifestazione si è conclusa con un ottimo pranzo sociale, una lotteria e una festa danzante. Un ringraziamento particolare va tributato alle Aziende Coloplast, Convatec e Teleflex per il sostegno che ci hanno assicurato in questa occasione particolare e per noi di estrema importanza.

Pasquale Pecce

Convegno Regionale A.R.I.S. FVG

ARIS Friuli Venezia Giulia

Si è tenuto a Grado, nell'Auditorium "Biagio Marin", sabato 7 ottobre il primo convegno a carattere regionale dell'A.R.I.S. FVG ONLUS alla presenza di 150 persone, tra associati, studenti in infermieristica, infermieri e sanitari dei distretti provenienti da tutta la regione. Dopo i saluti di benvenuto del nostro presidente Marco Cimenti, dell'Assessore al Turismo del Comune di Grado, Matteo Polo, e del Presidente del G.I.T. dott. Alessandro Lovato, sono iniziati i lavori con le relazioni del dr. Silvio Stenner (Ospedale di Palmanova) del prof. Giovanni Terrosu, del dott. Antonio Ziccarelli e della dott.ssa Piera Rossitti



Il tavolo dei relatori.

(Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine) sui temi riguardanti l'urostomia e le indicazioni connesse, l'intervento chirurgico e le complicanze della stomia, il ruolo del gastroenterologo. Nel primo pomeriggio, dopo la pausa buffet, Marco Cimenti ed Elisabetta Giorda, nostra associata e "padrona di casa" in quanto gradese, hanno sviluppato ed approfondito le tematiche dell'Associazionismo. Le enterostomiste della nostra regione Vicenzina Castellan, Lara Camassa e Viviana Tantolo hanno presentato tematiche riguardanti la preparazione all'intervento chirurgico, la corretta gestione e le eventuali complicanze della stomia e quanto inerente alla organizzazione del centro di stomaterapia. La dott.ssa Antonella Bulfone, della Direzione Centrale dei servizi sanitari ospedalieri, ha sottolineato e spiegato quelli che sono gli aspetti giuridici connessi alla gestione della stomia. È stata infine fatta una dettagliata storia cronologica dell'evoluzione dei presidi per le stomie da parte di Maria Dolores D'Elia di Bologna, responsabile dei rapporti tra gli enterostomisti e membro del direttivo della F.A.I.S. Ha portato inoltre il proprio saluto Raffaele Campanella in qualità di Presidente di "Amici" nonché rappresentante della provincia di Pordenone dell'A.R.I.S. ed è stato questo intervento che ha concluso questo nostro primo convegno regionale. Il Presidente Marco Cimenti, alla fine dei lavori, si è complimentato con i relatori ed ha ringraziato il Comune di Grado per l'ospitalità, gli organizzatori nonché i rappresentanti delle Aziende di presidi sanitari per la buona riuscita dell'evento.

Graziano Nadali

Pranzo di Natale

AISVE Veneto

Ass. Stomizzati Verona Borgo Roma

Sabato 16 dicembre 2017 l'Associazione Stomizzati di Borgo Roma è lieta di invitare tutti gli Associati, i famigliari ed i simpatizzanti al tradi-

zionale pranzo di Natale che avrà luogo presso il Ristorante Dolce Gusto in via Sottomonte, 5 a Parona di Valpolicella. Il ritrovo è previsto alle ore 11.30 con aperitivo di benvenuto cui seguirà festoso pranzo con bellissima lotteria e ricchi premi. Quota prevista per ogni persona è di 30 euro, compresi due biglietti della lotteria in omaggio. Si chiede gentilmente di confermare alla segretaria dell'associazione, la vostra partecipazione entro lunedì 11 dicembre 2017. Chi ha difficoltà a raggiungere il ristorante in autonomia è pregato di avvisare in modo da poter organizzare il viaggio con le nostre auto. Intanto, auguriamo a tutti buone feste.

Eliseo Zecchin

In ricordo di Caterina, con serenità

ALISTO Liguria

Nessuno della FAIS ha mai visto Caterina Pinzone e purtroppo non la potrà più vedere; però chi l'ha conosciuta per telefono, ed io ho avuto questa fortuna, ha capito che era una persona positiva su cui si poteva contare. Quando un anno fa stavo cercando di far rinascere l'Associazione Ligure Stomizzati conobbi Caterina che abitava a Pieve di Teco in provincia di Imperia. Lei non potè mai venire agli appuntamenti fondativi perché doveva fare le cure, ma per me era una sicurezza sapere di avere alle spalle una persona come lei: capace, concreta e generosa. Mi aveva garantito la sua disponibilità ad entrare nel Consiglio Direttivo dell'ALISTO, l'Associazione Ligure dove poi fu votata, e per me era una sicurezza. Per il giorno in cui avrebbe compiuto il suo 50° compleanno, lo scorso 12 luglio, suo marito, l'amico Claudio, ha organizzato un concerto con musica da camera nel teatro Salvini di Pieve di Teco, ed ha invitato anche



Caterina Pinzone.

un rappresentante della FAIS. Il piccolo teatro era pieno ed era stato allestito anche un maxi schermo nel cortile della Croce Rossa per i tanti rimasti fuori: segno che Caterina era ben voluta da tutto il paese. Anche il parroco, che non sapeva chi fossi, me ne ha parlato molto bene dicendomi che era una persona buona e piena di entusiasmo per ciò che faceva. Prima dell'inizio dell'esecuzione, Claudio ha nominato commosso chi è stato vicino a lui e a lei, tra i quali anche la FAIS che ha patrocinato la serata. Caterina amava la musica e con un bellissimo concerto per archi è stata ricordata. Se la vita continua, lei ha contribuito a farla continuare meglio.

Giuseppe De Salvo

A.C.I.STOM. si è convenzionata con l'AUSL della Romagna per il 2017-18

AERIS Emilia Romagna

Nel 2016 sono state approvate le "Linee guida per la disciplina delle attività di volontariato svolte in convenzione con l'AUSL della Romagna" per cui "il rapporto con le Associazioni di Volontariato assume un ruolo fondamentale all'interno dell'AUSL della Romagna che riconosce e valorizza il ruolo delle associazioni di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo e favorisce il suo apporto al conseguimento di finalità a carattere sanitario, sociale, civile e culturale nella consapevolezza che la partecipazione dei cittadini, in forma diretta o associata, concorre alla realizzazione del diritto alla salute, secondo i principi di equità, appropriatezza e qualità". A.C.I.STOM., che da anni collabora con l'AUSL di Cesena, ha raccolto questa opportunità stipulando con l'AUSL della Romagna per il 2017-18 una convenzione articolata in 3 progetti che riguardano i temi cari all'associazione, ovvero l'assistenza agli stomizzati e la prevenzione dei tumori causa di stomia. Il progetto principale "Volontari per la Prevenzione" prevede la presenza a turno di sei volontari presso l'ingresso della Piastra Servizi dell'Ospedale Bufalini, 2 mattine a settimana, per svolgere attività di diffusione della cultura della prevenzione attraverso la distribuzione ed illustrazione di materiale informativo relativo allo Screening del tumore colo-rettale ed alla prevenzione primaria dei tumori oltre ad attività di ascolto ed orientamento per gli utenti stomizzati. Le attività sono svolte in collaborazione con il Centro Stomizzati e con il Centro Screening, ubicati nello stesso edificio. Il secondo progetto riguarda l'assistenza psicologica ai pazienti stomizzati, attività che



Foto di gruppo di alcune volontarie ACISTOM in occasione dei 20 anni di ASS.I.PRO.V.

A.C.I.STOM. promuove da molti anni e che viene svolta in collaborazione con il Centro Stomizzati presso i Reparti dell'Ospedale Bufalini attraverso colloqui pre e post-operatori con tutti i nuovi operati. Il terzo progetto prevede la presenza di una psicologa esperta in campo oncologico e del counselling all'interno del Centro Screening per contattare telefonicamente i cittadini che non hanno risposto positivamente all'invito allo Screening del tumore colo-rettale, indagarne le motivazioni ed illustrare nel dettaglio le modalità e le finalità del test. Le attività sono iniziate a febbraio di quest'anno; a fine anno verrà prodotta una relazione per valutarne i primi risultati.

Gli stomizzati abruzzesi in gita nel Salento

ASIA Abruzzo

Alle ore 1,30 del 22 luglio si parte da Castelnuovo Vomano e via via, nei vari paesini della Provincia di Teramo, con il pullman si raccolgono le persone. Si attraversa Pescara fino a recuperare l'ultimo passeggero in provincia di Chieti, ad Ortona. Dopo un piacevole viaggio, con una sosta per la colazione, siamo arrivati a Castro Marina, bellissima cittadina immersa sul mare. Qui ci aspettava la barca per iniziare la visita alle Grotte di Zuzzulusa. Il sole picchiava ma il



Foto di gruppo dei partecipanti alla gita.

paesaggio era talmente bello che nessuno ha lamentato l'effetto inesorabile del sole. La mattina è trascorsa in questa meravigliosa cittadina che abbiamo lasciato solo per raggiungere un Agriturismo che ci ha soddisfatto in pieno mettendo a dura prova perfino i più abituati a mangiare e bere.

Dopo il lauto pranzo ci siamo trasferiti nella bellissima Otranto dove alcuni di noi, dopo aver raggiunto la ridente cittadina, ha preferito gustare il fresco di alcuni forniti bar. In serata, dopo aver trascorso un altro pezzo di viaggio, abbiamo raggiunto l'Hotel Tiziano, un 4 stelle che ha saputo soddisfare le esigenze di tutti mettendoci a disposizione una squisita cena ed una meravigliosa ospitalità. La serata è stata avvincente per alcuni che si sono avventurati per scoprire la bellezza delle varie piazzette della città di Lecce; per altri, i più anziani stanchi, hanno avuto refrigerio nelle ospitanti stanze messeci a disposizione.

La mattina successiva alle ore 9,00, dopo una succulenta colazione tutti eravamo pronti a partire con Antonio, la nostra guida che ci ha fatto conoscere le bellezze architettoniche, anche le più nascoste, di questa meravigliosa cittadina. Solo l'approssimarsi di un certo languorino ha fatto sì da riprendere il pullman per raggiungere un altro agriturismo nascosto nelle campagne leccesi tra gli immensi uliveti. I ristoratori sono riusciti al meglio a soddisfare tutte le nostre esigenze mettendoci in grado di riprendere il viaggio con grande entusiasmo. Il gruppo è rimasto talmente soddisfatto dei due giorni passati insieme che hanno deciso di darsi appuntamento per domenica 6 agosto partendo da Ortona, caricando lungo il viaggio per ritrovarsi al Santuario di S. Gabriele per la messa delle ore 11,00; alle ore 13,30 sul Gran Sasso a pranzo in un ristorante dove la loro specialità sono i funghi porcini. Ve lo racconteremo alla prossima puntata.

Gabriele Rastelli

Ancora problemi con la raccolta rifiuti "speciali"

AIST Puglia

La macchina organizzativa del progetto comIn qualità di Presidente dell'Associazione Italiana Stomizzati di Torremaggiore ho inviato una lettera alle autorità locali per esprimere il disappunto per il mancato rispetto di quanto previsto in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, in relazione ai rifiuti "speciali", quali possono ritenersi quelli fisiologici delle persone sottoposte a stomia, le quali sono costrette ad espellere gli escrementi all'interno di appositi sacchet-

ti. Orbene, in relazione a tale tipi di rifiuti, la documentazione esplicativa delle regole per la raccolta differenziata, consegnata unitamente ai cestini per la raccolta medesima, specifica che, contrariamente ad altri materiali per i quali sono previsti determinati giorni settimanali per la loro raccolta, per essi è previsto un ritiro quotidiano. Né potrebbe essere diversamente, stante le maleodorazioni che da essi vengono emanate. Infatti, benché tali rifiuti siano regolarmente raccolti e posizionati per consentirne l'asporto al personale preposto, sistematicamente non vengono ritirati, né quotidianamente, né solo in alcuni giorni della settimana, in quanto il personale incaricato del ritiro dei rifiuti sostiene di non essere tenuto a tale ritiro e di dover provvedere esclusivamente al ritiro dei rifiuti previsti per l'intera cittadinanza in quel giorno.

È evidente che occorre riorganizzare la raccolta dei rifiuti porta a porta, dal momento che non è ipotizzabile che tali escrementi possano essere conservati per alcuni giorni nelle abitazioni, né tantomeno possono sostare dinanzi alle abitazioni in attesa del loro ritiro, che immancabilmente non avviene, con grave pregiudizio della salute dell'intera collettività, in quanto, anche a causa del caldo estivo, le esalazioni si diffondono nell'aria, creando non poche spiacevoli sensazioni anche ai residenti delle adiacenti abitazioni. Per quanto sopra esposto invito a predisporre una regolamentazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel rispetto di quanto indicato nella regolamentazione della stessa, avuto riguardo anche alle modalità di ritiro di rifiuti speciali, sul quale si augura che si vigilerà affinché essi vengano effettivamente asportati quotidianamente, al fine di non rendere oltremodo gravosa la qualità di vita di tali soggetti.

Matteo Lotto



Matteo Lotto, Presidente AIST.

Associazioni Regionali aderenti alla FAIS e loro articolazioni

Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati - Onlus

PIEMONTE - Sede Regionale

Federazione A.P.I.Stom. Federazione Associazioni Piemontesi Incontinenti e Stomizzati
Via S. Marino, 10 - 10134 Torino (TO)
C.F. 97571540018
E-mail: federazione@apistom.it
Tel. 011.3187234 - Fax. 011.3187234
Presidente: Andrea Allegra

Sedi Provinciali

A.P.I.STOM. - Torino - Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati Torino
Via San Marino, 10 - 10134 Torino (TO)
Tel. 011.3187234 - E-mail: torino@apistom.it
Presidente: Giovanni Brunetto

A.P.I.STOM. - Alessandria - Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati Alessandria "Valter Guerci"
Via Chenna, 9 - 15121 Alessandria (AL)
Tel. 366.4351809 - 380.07449407
E-mail: a.p.i.stom.al@hotmail.com
Presidente: Carla Cresta

A.P.I.STOM. - Cuneo - Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati Cuneo
C/o Ospedale di Mondovì
V.le Vittorio Veneto, 17 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174.554786 - E-mail: cuneo@apistom.it
Presidente: Vito Sanfrancesco

NOVA A.P.I.STOM. - Novara
Corso Cavallotti 9 - 28100 Novara
C.F.: 94077730037
Cell. 3455893571 Fax 0321.3733070
E-mail: ermanferrari@gmail.com
Presidente: Ermano Ferrari

A.P.I.STOM. - Asti - Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati Asti
C.so Alessandria, 104 -
14047 Mombercelli (AT) - Cell. 347.0336497
E-mail: asti@apistom.it
Presidente: Giuseppe Gatti

A.P.I.STOM. - Biella - Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati Biella
Via Malta, 3 - C/o Fondo Edo Tempia
13900 Biella (BI) - Tel. 371.1405139
E-mail: biella@apistom.it
Presidente: Carmine Damiano

LOMBARDIA - Sede Regionale

A.L.S.I. - Associazione Lombarda Stomizzati e Incontinenti
C/o Istituto dei Tumori di Milano
Via Venezian, 1 - 20133 Milano (MI)
C.F. 97204600155
E-mail: als.lombardia@virgilio.it
Tel. 02.70605131 - Fax. 02.23902508
www.alsilombardia.it - Facebook: alsilombardia
Presidente: Gesuina Della Giovanna

Sedi Provinciali

A.B.I.S. - Associazione Bresciana Incontinenti e Stomizzati
C/o Fondazione Poliambulanza
Via Bissolati, 57 - 25124 Brescia BS
Tel. 347.2303320
Presidente: Alessandro Gaidolfi
E-mail: agaidolfi@alice.it

A.S.I.P. - Associazione Stomizzati e Incontinenti Pavia
C/o Ospedale S. Matteo Pavia
Viale Golgi, 19 - 27100 Pavia
Cell. Presidente 333.9209966
Presidente: Piero Sacchi -
E-mail: asip2011@libero.it

A.S.S.C. - Associazione Stomizzati Sacchettini Colorati - Onlus - Sede di Varese
Sede operativa: Via Rainoldi, 14 c/o scuola Einaudi - 21100 Varese (VA)
VicePresidente: Maurizio Albanese
Cell. 347.5031191
Presidente: Paolo Macchi - Cell. 335.6535132
www.Sacchettinicolorati.it
E-mail: Info@Sacchettinicolorati.it

A.B.S. - Associazione Bergamasca Stomizzati
C/o Associaz. Nazionale Invalidi Civili
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo (BG)
Alfredo Radaelli (Segretario) - Cell.338.8202301
Presidente: Danilo Nespoli
E-mail: abs@absbergamo.org - www.absbergamo.it

A.S.I.V. - Associazione Stomizzati Provincia di Varese Sede di Gallarate
Tel. 0331.772242 - Cell. 338.3897185
Enrica De Checchi (Segretaria)
Presidente: Luciano Boeretto
E-mail: crobry14@alice.it

A.V.A.S. COMO
C/o Ospedale Sant'Anna
Via Ravona 20 - 22020 San Fermo Della Battaglia
Cell 349.7742350 - Mail: como.avas@gmail.com
Presidente: Gisella Mantovani

Gruppo Milanese Stomizzati
Via Venezian, 1- 20133 Milano (MI)
Tel. 02.70605131- Fax. 02.23902508
Presidente: Giuseppe De Salvo

S.M.S. - Sezione Mantovana Stomizzati
C/o Ospedale Carlo Poma C.A.O.
Viale Albertoni, 1 - 46100 Mantova (MN)
Cell. 348.4023782
Responsabile: Enzo Terziotti
E-mail: enzo65ter@yahoo.it

A.STOM - RHO Associazione Stomizzati Rho
Piazza della Chiesa, 20 - 20017 Rho
(Fraz. Terrazzano) (MI)
Cell. 366.3454823 (solo ultimo sabato del mese)

VENETO - Sede Regionale

A.I.S.VE. - Associazione Incontinenti e Stomizzati Regione Veneto
C/o F.lli Bonato - Via dei Faggi, 4 -
31033 Castelfranco Veneto (TV)
E-mail: aisveregionale@gmail.com
Presidente: Attilio Reginato - Cell. 331.2466214
E-mail: attilio.reginato@alice.it
Segretaria: Franca Bergamin - Cell. 345.6748423
E-mail: francabergam.n@gmail.com

Sedi Provinciali

A.V.I.ST. - Associazione Vicentina Incontinenti e Stomizzati
C/o Ospedale San Bortolo Centro Riabilitaz.
Enterostomale Dipartimento di Chirurgia

Viale Ridolfi, 37 - 36100 Vicenza (VI)
E-mail: centrostomiavicenza@yahoo.it
Presidente: Elisabetta Giorda - Cell. 347.6922306
E-mail: elisabetta.giorda@gmail.com
Daniela Bon - Cell. 349 1536928
E-mail: danielabon1966@gmail.com

A.I.S. VERONA - Polo Confortini
C/o Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento
Reparto Geriatrico - 6° Piano - Lato Adige
Piazzale Stefani, 1 - 37126 Verona (VR)
Tel. 349.7455678 - 045.8122436
E-mail: aisve_yrocm@libero.it
Presidente: Valeria Caliaro
E-mail: valeria.caliaro@tiscali.it
Alessandro Ferrari - E-mail: ale.ferrari@alice.it

A.P.I.S. - Associazione Padovana Incontinenti e Stomizzati
C/o Dipartimento Socio Sanitario
"Ai Colli" - Aula Polivalente
Via dei Colli, 4 - 35143 Padova (PD))
Tel. 342.5596942 - E-mail: info.apis@libero.it
Presidente: Lorena Terlizzi
Prof. Carmelo Militello: carmelo.militello@unidp.it
Antonella Trolese: antonella.trolese@boscolo.com
Giovanna Cailotto: giovanna.cailotto@yahoo.it
Cell. 329 3111202

A.T.I.S. - Associazione Trevigiana Incontinenti e Stomizzati
Sede Amministrativa C/o Franco Ughi
Via Abba, 12 - 31021 Mogliano Veneto (TV)
C.F.: 94137320266 - E-mail: robfda@fastwebnet.it
Presidente: Agostino Cavallaro
Cell. 347 9186587 - Tel. 0422.382453
Segretario: Franco Ughi - Tel. 041.455211

A.VE.I.S. - Associazione Veneziana Incontinenti e Stomizzati
Via Gazzera Alta, 44 - 30174 Mestre (VE)
Tel./Fax. 041.915599 - E-mail: aveisvo@gmail.com
Presidente: Pasquale Pecece - Cell. 368.283616
E-mail: pasqualepecece@libero.it
Segretario: Riccardo Quaggio - Cell. 328.7656747
E-mail: aveisvo@gmail.com

A.V.I.S.S. - Associazione Volontari Incontinenti Stomizzati della Sassicaia
C/o Graziano Favaron
Via 2 giugno, 63 - 35020 Legnaro (PD)
E-mail: senior.favaron@gmail.com
Presidente: Mirella Piran
Segretario: Graziano Favaron - Cell. 349.1362407
E-mail: senior.favaron@gmail.com
Elena Borile - E-mail: elenaborile@libero.it

A.I.S.C.A.M. - Associazione Incontinenti e Stomizzati di Castelfranco V.to e Montebelluna
C/o Bonato Luciano
Viale Brigata Cesare Battisti, 13
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Presidente: Dr. Giuseppe Pesce - Cell. 349.7313820
E-mail: pinopesce43@gmail.com
Segretaria: Raffaella Bonato
raffaella.bonato@gmail.com
Fanni Guidolin: Tel. 0423.732522
guidolinfanni@gmail.com

I.S.A.V.I.CO. - Associazione Incontinenti e Stomizzati Vittorio V.to e Conegliano

C/o Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto - ULSS n. 7 - Via Forlanini, 71
31029 Vittorio Veneto (TV) - Tel. 347.9412276
Presidente: Maso Grazia - Cell. 347.9412276
E-mail: masograzia@gmail.com -
Segretaria: Anna Rita Bortolin - Cell. 348 3732802
E-mail: bortolinannarita17@gmail.com

A.I.S. - NEGRAR - Associazione Incontinenti e Stomizzati
Via Don A. Sempredoni, 5
37024 - Negrar (VR)
Presidente: Dr. Ruffo Giacomo
Roberta Freoni: roberta.freoni@sacrocuore.it
Andrea Geccherle: andrea.geccherle@sacrocuore.it

TRENTINO - Sede Regionale

A.T.I.S. - Associazione Trentino Incontinenti e Stomizzati
Presidente: Adelia Daldoss
(seguiranno dettagli)

FRULIV.G. - Sede Regionale

A.R.I.S.F.V.G. - Associaz. Reg. Incontinenti e Stomizzati Friuli Venezia Giulia - Onlus
Via Pontebbana, 19/2 - 33017 Tarcento (UD)
C.F. 94085660309
E-mail: info@aris-fvg.org
Pec mail: aris@pec.aris-fvg.org
Tel. 0432.552366 - Cell. 340.8275238
www.aris-fvg.org
Presidente: Marco Cimentini

Sede Provinciale

A.R.I.S. sezione di Pordenone Associazione Incontinenti e Stomizzati Friuli Venezia Giulia
C/o Azienda Osped. S. Maria degli Angeli
Via Montereale, 24 - 33170 Pordenone (PN)
Tel. 0434/399616 - Cell. 338.9301183
Presidente: Ermes Bellomo

LIGURIA - Sede Regionale

A.L.I.STO. - Associazione Ligure Incontinenti e Stomizzati
Ospedale Villa Scassi
Corso Scassi, 1 - 16149 Genova (GE)
E-mail: associazioneligurealisto@gmail.com
Cell. 3479156121 - 347.4791049
Presidente: Tiziana Pistone

EMILIA ROMAGNA - Sede Regionale

A.E.R.I.S. - Associazione Emiliano Romagnola Incontinenti e Stomizzati
Sede legale: Via Col di Lana 14 - 40131 Bologna
Sede operativa: Via Bentini 20 - 40128 Bologna
E-mail: maria.delia@libero.it Cell. 329.2120097
www.stomizzati-emilia-romagna.it
Presidente: Maria Dolores D'Elia

Sedi Provinciali

A.RE.STOM. - Associazione Reggiana Stomizzati e Incontinenti
C/o Dipartimento Chirurgico
Arciospedale Santa Maria Nuova
V.le Risorgimento, 80 - 42123 Reggio Emilia (RE)
Tel./Fax. 0522.295727
E-mail: arestom@asmn.re.it
Presidente: Giuseppe Torricelli
Tel. 0522.284381 - Cell. 338.7541180

A.C.I.STOM. - Associazione Cesenate Incontinenti e Stomizzati
C/o ASS.I.PRO.V.
Via Serraglio, 18 - 47521 Cesena (FC)
Cell. 349.8845880 - Fax. 0547.369119
E-mail: info@acistom.it - www.acistom.it
C.F. 90033980401
Presidente: Giordana Giulianini
Tel. 0547.326094 - Cell. 331.8108503

A.F.O.S. - Associazione Forlinese Stomizzati
C/o Ospedale Morgagni-Pierantoni
Via Forlanini 34 - 47121 Forlì (FC)
Tel. 0543.731838 - Fax 0543.738606
Email: afos.fo@auslromagna.it
Presidente: Varis Bravi - Cell. 347.2301642
E-mail: varis.bravi@auslromagna.it

A.R.I.STOM. - Associazione Riminese Incontinenti e Stomizzati
C/o Ospedale Ceccarini - Via Frosinone
Tel. Segreteria 0541.608820
E-mail: luridolfi@auslrm.net
E-mail: aristom@auslrm.net
Sito:www.aristom.it
Presidente: Giovanni Sapucci

A.M.I.S. - Associazione Modenese Incontinenti e Stomizzati
Via Pietro Giardini, 1355
Frazione Baggiovare - Modena (MO)
Presidente: Stefano Piazza
Tel. 059.254579 - Cell. 339.8026551
E-mail: piazza.stefano@alice.it

A.B.I.STOM. - Associazione Bolognese Incontinenti e Stomizzati
Via Col di Lana, 14 - 40131 Bologna (BO)
Presidente: Enzo Franchini
E-mail: enzo.franchini@alice.it
www.abistom.webnode.it
Cell. 340.4831519 - Cell. 329.2120097

A.I.S.E. - Associazione Incontinenti e Stomizzati Estense - Onlus
Via A. Vespucci, 7/1 - 44045 Renazzo (FE)
Tel. 3345767351
E-mail: stomizzatiestense@libero.it
Presidente: Luciano Castagna

TOSCANA - Sede Regionale

Associazione Stomizzati Toscani A.S.TOS. Onlus
Via Cosimo il Vecchio, 2 - Villa delle Rose
50139 Firenze (FI) - Tel. 055.32697804
E-mail: info@astos.it - www.astos.it
Presidente: Paolo Cantini
Sede operativa:
Cecina, coordinatore Paolo Cantini
www.cecina.astos.it

MARCHE - Sede Regionale

A.M.I.STOM. - Associazione Marchigiana Incontinenti e Stomizzati
Sede operativa C/o Vincenzo Ianuario
Via Magenta, 164
61025 Montelabbate (PU)
E-mail: v.ianuario@yahoo.it
Cell. 3207161782
Presidente: Vincenzo Ianuario

UMBRIA - Sede Regionale

A.U.S.I. - Associazione Umbra Stomizzati e Incontinenti
C/o Ilvano Bianchi
Via Cherubini, 2 - 06129 Perugia (PG)
C.F. 80053660546 -
E-mail: marcor25@libero.it
Tel. 075.5009043 - Fax 075.5009043
Presidente: Ilvano Bianchi
Cell. 347.5558880

LAZIO - Sede Regionale

Associazione ScopriLaStomia Lazio
Sede: Via Liberiana, 17 - c/o CESV
00185 Roma (RM)
Tel. 340.8638152 - Fax 06.58705210
E-mail: patriziacinelli@scopriastomia.info
C. F. 92030090580
Presidente: Patrizia Cinelli

ABRUZZO - Sede Regionale

A.S.I.A. - Associazione Stomizzati e Incontinenti Abruzzese
Via Riccietelli, 29 - 64100 Teramo (TE)
C.F. 01544310673
E-mail: elis67@libero.it - Tel. 0861.420285
Presidente: Elisabetta Conti

CAMPANIA - Sede Regionale

A.C.I.S. - Associazione Campana Incontinenti e Stomizzati
Sede provvisoria presso la segretaria e tesoriera Sofia Rubino
Via Antonio Cinque, 48 - 80131 Napoli (NA)
Tel. 393.6733962
Presidente: Fortuna Cosentino
Cell. 327.7036867

MOLISE - Sede Regionale

A.M.S.I. - Associazione Molisana Stomizzati e Incontinenti
Pza. S. Francesco, 1
86039 Termoli (CB)
Tel. 335.8261057 - 329.7318340
Presidente: Augusto Bastoni

PUGLIA - Sede Regionale

A.I.S.T. - Associazione Incontinenti Stomizzati di Torremaggiore
C/o Matteo Lotto - Via Isonzo, 18
71017 Torremaggiore (FG)
Tel. 0882.381406 - 338.4796297
C.F. 93052900714
Presidente: Matteo Lotto

BASILICATA - Sede Regionale

A.L.I.S. - Associazione Lucana Incontinenti Stomizzati
C/o Concetta Corrado
Contrada da Bucaletto, 27 - 85100 Potenza (PZ)
C.F. 96064320763
E-mail: coney.cor@alice.it
Presidente: Dr. De Sanctis Domenico Potito

CALABRIA - Sede Regionale

A.C.I.S. - Associazione Calabrese Incontinenti e Stomizzati
Ospedale Civile dell'Annunziata
C/o Ambulatorio Stomizzati
Via Felice Migliori - 87100 Cosenza (CS)
Tel. 0984.681445 - 338.9578573
C.F. 92015940791
E-mail: giuseppe_venneri@yahoo.it
Presidente: Giuseppe Venneri
Cell. 3490837726

SICILIA - Sede Regionale

A.S.I.S. - Associazione Stomizzati e Incontinenti Sicilia
Via 18 N. Contesse, 26 - 98125 Messina (ME)
C.F. 92021300832 - E-mail: asis@arubapec.it
carlofodale@tiscali.it
Presidente: Carlo Fodale - Cell. 338.2515852

Sede Provinciale

A.S.P.A.I.S. Palermo
E-mail: aspais.palermo@libero.it
Sito Internet: aspaispalermo.wix.com/aspais
Cell. 345.5360898
Presidente: Manuela Guercio

SARDEGNA - Sede Regionale (In attesa di modifiche)

A.S.I.STOM. - Associazione Sarda Incontinenti e Stomizzati
C/o Rocco Nicosia
Via Bellini, 26 - 09128 Cagliari (CA)
C.F. 92123330927
E-mail: rocco.nicosia@tiscali.it
Tel./Fax. 070.494587 - 338.2576811
Presidente: Ignazio Pinna

Era tutto diverso dalla mattina prima. Il sole, coperto dalle montagne non era ancora sorto e guardando a sud verso la Val Pusteria, tra prati, paesini con campanili e montagne boschive, delle nuvolette se ne stavano a mezza costa dando un sapore pre autunnale alla mattinata. Era uno spettacolo bello da vedersi, non transitavano neanche macchine, ma lasciavano un'incertezza sullo sviluppo della giornata. Comunque, fino al passo Stalle avrei dovuto arrivarci prima che quelle nuvole salissero, si gonfiassero e si svuotassero.

Così, senza più perdere tempo mi rimisi in sella e cominciai a pedalare. La salita non era ripida e procedevo in un traffico veramente rado in una strada circondata da boschi e qualche prato, e che restava sempre fuori dai centri abitati. Davanti a me il cielo era sereno, ma ero sempre in ombra perché la Valle di Anterselva è piuttosto stretta e le montagne ad est nascondevano ancora il sole. Raggiunsi, con un ritmo da passeggiata domenicale, i 1.400 metri, poi la strada aumentò di pendenza, facendomi aumentare lo sforzo, ma anche raggiungere rapidamente i 1.600 metri del lago di Anterselva. È bello quanto, e forse più, del lago di Carezza. Gli stessi colori, i boschi che scendono dalle ripide pendici e arrivano al lago dove, alla sponda nord, c'è solo lo spazio per il sentiero che lo contorna tutto. Alla fine del lago decisi di fare una sosta nel bar prima di iniziare la salita al passo Stalle. La strada per il passo è a senso unico alternato: è così stretta che non possono incrociarsi due automobili ed un cartello indica la metà dell'ora in cui si può procedere. Questo vale naturalmente per le automobili che sono larghe e che in pochi minuti fanno 400 metri di dislivello. Io invece ero stretto e avrei impiegato circa un'ora per arrivare ai 2.052 metri del passo. Salivo con la fatica che sempre i passi da duemila metri pretendono dai ciclisti ed avevo gli alberi così vicini che mi sembrava di essere in una di quelle strade forestali che si immergono nei boschi più fitti che il sole non riesce a penetrare. Come sempre sulle Alpi, quando gli alberi diradano si è vicini ai duemila metri e, in questo caso, anche alla meta. Il passo Stalle non fa eccezione e adesso vedevo che non erano più gli alberi, o le montagne, bensì le nuvole, a coprire il sole. Guardai le vedrette del gruppo Ries, sperando che oltre le pareti che ammiravo ci fosse altro ghiaccio perché, quello che vedevo, era veramente pochino. Mannaggia al riscaldamento globale!

Entrai nella Repubblica austriaca con una bella discesa; verso i 1.700 metri ricomparve anche il sole e intorno ai 1.500 trovai il primo centro abitato. Era ormai ora di sedersi e mangiare: la fatica non ce lo fa mai dimenticare. Avrei fatto un po' di attenzione e non sarebbe stato difficile trovare un ristorante o una trattoria: mi trovavo in una località turistica alla fine di

agosto. I paesini si susseguivano uno dietro l'altro, anche una leggera discesa innalza la velocità, ma di ristoranti non c'erano indicazioni. Evidentemente ero in una valle fuori dai grandi circuiti turistici, ove, anche in estate, arrivano pochi villeggianti, come si diceva una volta. E se era così in agosto, mi chiedevo, cosa saranno mai stati il mese di novembre o di febbraio? La grande e antica solitudine della montagna mi si rivelava attraverso questo segnale indiretto. Ne avevo letto di questa solitudine, soprattutto invernale, quando la vita si svolgeva tutta nelle case e nelle stalle: solo i bambini uscivano giornalmente per andare a scuola, ma finivano presto di andare a scuola. Certo adesso ci sono le automobili, però la solitudine della montagna, evidentemente, non è scomparsa fuori dalle più note località sciistiche: si è solo attenuata. Continuai la discesa, ora leggera discesa, sempre guardandomi intorno con attenzione e fu così che notai un monumento in bronzo che mi attirò l'attenzione. Lo vidi di spalle nella piazzetta davanti alla chiesa. Almeno da dietro non era immediatamente decifrabile: aveva un che di militare, qualcosa di civile e non si capiva. Gli girai intorno e lo osservai. Si trattava di un militare, almeno quarantenne, in divisa, ma era

con il cappotto aperto, il colletto della giacca sbottonato, senza armi ed elmetto, con un'aria triste e stanca. Raffigurava un militare della prima guerra mondiale che tornava a casa, dopo la sconfitta e la fine delle sicurezze che dava l'impero asburgico: non gli restava che la sua famiglia ed il suo paesino, tutto il mondo in cui era cresciuto si era sgretolato. Ancora ancora, lui avrebbe potuto continuare ad usare la lingua con cui aveva imparato a parlare ed a scrivere ma, se fosse stato dall'altra parte della valle, di lì a qualche anno, anche la sua lingua gli sarebbe stata proibita in pubblico.

Mi rimisi in bicicletta con il fisico che mi chiedeva di trovare da mangiare, e l'avrei trovato solo a Lienz insieme alla pioggia, per cui decisi di terminare il giro lì e prendere il treno per tornare a casa.

Avevo fatto meno strada del previsto e mi stavo riducendo il giro di mezza giornata; non avevo compiuto nessuna "grande impresa" come il giorno prima con tre passi, però avevo vissuto delle "avventure tranquille" che mi avevano portato nel cuore di un bosco e facendomi affacciare alla soglia di mondi di ieri con il mio sguardo attento e vicino da

ciclostomizzato



Ciclo Bicicletta del ciclostomizzato al passo Stalle.

NEW
Soft Convex

NovaLife **Soft Convex** **Equilibrio Perfetto**

Novità Dansac NovaLife Soft Convex

NovaLife Soft Convex rappresenta l'equilibrio perfetto tra una soluzione piana e una convessa.

La Convessità Soft di NovaLife garantisce la pressione necessaria a creare una tenuta sicura senza pregiudicare comfort e salute della pelle, indispensabili per una qualità di vita ottimale.

Dansac NovaLife Soft Convex è disponibile in versione monopezzo per Colostomia e Ileostomia, entrambe con finestra di controllo EasiView™, sicurezza extra con un semplice sguardo.

NovaLife Soft Convex si prende cura della pelle.
Scopri di più su www.dansac.it



**Novità NovaLife Soft Convex 6 mm
con finestra di controllo EasiView™**



**LA FAIS AUGURA
A TUTTI
BUONE FESTE**